

Dodici luglio duemiladodici, ore sette, Roma, terminal 5 dell'aeroporto di Fiumicino: le delegate italiane, Beatrice e Marica, accompagnate da Daniela, in qualità di chaperon, si accingevano a partire alla volta della lontana Chicago. Dopo un viaggio che sembrava non giungere mai al termine, eccole atterrare all'aeroporto della grande metropoli americana, piene di curiosità e di voglia di mettersi in gioco nella fantastica esperienza che le attendeva e che finalmente si sarebbe concretizzata.

Proprio a Chicago, infatti, dal 12 al 16 luglio si è tenuto l'evento conclusivo dei tre anni di festeggiamenti per il centenario del Guidismo e dello Scouting femminile, al quale abbiamo preso parte come delegate. Per ogni nazione partecipante c'erano, infatti, due delegate ed una capo accompagnatrice.

L'evento era incentrato su tre degli otto Obiettivi del millennio, dai quali sarebbe nata la realizzazione di un *take action project* da parte di ogni delegata.

Gli obiettivi scelti erano:

- Sconfiggere la fame e la povertà nel mondo (dall'Ob. 1);
- Promuovere l'emancipazione della donna e l'uguaglianza di genere (dall'Ob.3);
- Promuovere il raggiungimento di una sostenibilità ambientale (dall'Ob. 7).

Ogni giornata era pertanto incentrata su un particolare obiettivo, sviluppato attraverso sessioni e attività di vario genere, articolate nella discussione del problema e nella ricerca delle possibili soluzioni.

Oltre al contenuto, però, si è discusso molto anche del "contenitore". È stato chiarito, infatti, cos'è un *take action project*, cioè un progetto che mira a sconfiggere un determinato problema eliminandone le cause. Si è anche parlato di *advocacy* e di *leadership*, concetti fondamentali per la realizzazione di tale progetto.

Uno degli aspetti più interessanti delle discussioni è stato che il confronto avveniva sempre tra persone provenienti da realtà molto diverse, e quindi portatrici di punti di vista estremamente differenti. Questa eterogeneità ha fatto sì che ognuna di noi analizzasse il problema dalle più svariate angolazioni, potendo così raggiungere una visione di esso più completa e globale.

Inoltre, questo Forum ci è servito da trampolino di lancio, da stimolo per fare qualcosa in più all'interno della nostra realtà. Abbiamo imparato ad elaborare e sviluppare un progetto in tutti i suoi dettagli, in modo da renderlo realmente attuabile, così che non rimanga, come spesso succede, solo un buon proposito.

Tuttavia, abbiamo riscontrato alcuni aspetti negativi nell'organizzazione del Forum e ci siamo ritrovate costantemente a riflettere sulla contraddittorietà di certi aspetti dell'evento. Abbiamo trovato estremamente contraddittorio parlare di fame e di povertà nel mondo, mentre alloggiavamo in un albergo con tutti i comfort possibili e con il cibo servito cinque volte al giorno in quantità smisurate. Abbiamo trovato contraddittorio parlare di sostenibilità ambientale in un luogo dove in ogni edificio chiuso c'erano diciotto gradi quando fuori ce n'erano quaranta; e ancora abbiamo ritenuto contraddittorio il fatto di andare a parlare di tale argomento in uno zoo.

Giunte al termine dell'esperienza, anche noi avevamo il nostro *take action project*: abbiamo deciso di portare avanti un progetto di sostenibilità ambientale, simile e per quanto possibile parallelo nelle città di Roma e Milano. Il progetto è finalizzato a sensibilizzare la popolazione delle due metropoli sui numerosi problemi ambientali e sulle possibili soluzioni da adottare per arginare tali danni. Inoltre, questa campagna è volta a sensibilizzare i cittadini riguardo alla propria città e alla propria personale responsabilità nel far sì che essa sia un luogo pulito e serenamente vivibile.

Ogni persona con cui abbiamo scambiato qualche parola o anche solo uno sguardo, ci ha lasciato qualcosa. Certamente ci sono state alcune ragazze con cui abbiamo condiviso di più, a cui ci siamo fermate a raccontare la nostra vita e ad ascoltare la loro. Spessissimo ci siamo ritrovate a parlare per ore con persone che capivano a fatica quello che dicevamo e viceversa; eppure continuavamo a parlare. Quest'esperienza è stata la testimonianza del fatto che se si ha qualcosa da condividere e si ha davvero voglia di farlo, le barriere linguistiche contano fino a un certo punto. Per esempio, durante la serata internazionale, in cui ogni delegata doveva indossare un abito tipico del proprio Paese ed esporre in un banchetto oggetti di vario genere, è stato straordinario osservare e vivere le più svariate culture del mondo, raccolte in un unico luogo ed in un unico momento. Se da una parte è stato un onore rappresentare la nostra patria, dall'altra è stato ancora più stimolante abbracciare con lo sguardo l'intera umanità. Abbiamo sperimentato che la convivenza perfetta è possibile, se lo si vuole, così come gli otto obiettivi del millennio possono essere raggiunti. Sta a noi tutti capirne l'importanza e volerlo.

Beatrice, Marica e Daniela

Così il 18 luglio la delegazione italiana tornava in patria, un po' provata e malaticcia per colpa dell'aria condizionata e dei ritmi incessanti, ma ricca di ogni sguardo, di ogni parola e di ogni sorriso scambiato col mondo.

Se vuoi saperne di più o sei interessato a conoscere i progetti che si stanno portando avanti, puoi scrivere alla FIS (info@scouteguide.it) per essere messo in contatto con Beatrice, Marica e Daniela.

A proposito del Girls' World Forum:

<http://www.wagggsworld.org/en/gwf2012>

http://www.girlscouts.org/who_we_are/global/wagggsworld/girls_world_forum.asp

<http://www.youtube.com/watch?v=2ss7AhXpv7A>

A proposito dell'impegno di WAGGGS per gli Obiettivi del Millennio:

http://www.wagggsworld.org/en/take_action/gat/mdgs

http://www.wagggsworld.org/en/take_action/MDGprogrammes

A proposito degli Obiettivi del Millennio:

<http://www.un.org/millenniumgoals>

<http://mdgs.un.org/unsd/mdg/>

<http://www.undp.org/content/undp/en/home/mdgoverview.html>

<http://www.developmentgoals.com/>

<http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/italiano/Millennium/Millennium.html>

<http://www.onuitalia.it/component/content/article/34/50-obbiettivi-di-sviluppo-del-millennio>

http://www.millenniumcampaign.it/mc_08/